

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Torino	L. 8 50	4 50	1 60
Provincia	» 11 —	6 —	2 10
Estero	» 17 —	9 —	3 —

Le associazioni si ricevono in Torino dal Tipografo-Editore GIUSEPPE CASSONE, via San Francesco di Paola, N. 9, e dai principali Librai.

I mandati d'abbonamento, le lettere e pieghi si dovranno dirigere franchi alla Direzione del *Fischietto*.

Tip. di G. Cassone.



I pagamenti si faranno anticipatamente senza eccezione di sorta.

La pubblicazione ha luogo tutti i martedì, giovedì e sabato.

Le inserzioni ed avvisi si pubblicheranno a cent. 25 per riga.

Per gli annunci del *Fischietto*, rivolgersi all'ufficio di pubblicità LOSSA, via Santa Teresa, N. 17. — Dalla provincia, con Vaglia Postale a favore del suddetto.

Le associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Ad A. Borella

Voi, caro dottore, avete voluto mettercene una di più sulle spalle di noi Intendenti — che ne andiam già tanto gobbi! — Ma questa non ci viene e almeno, per conto mio, non la posso ricevere.

In un articolo della *Gazzetta del Popolo*, dello scorso giovedì, intitolato: *La nomina dei sindaci*, voi sembrate credere che noi Intendenti ci entriamo per qualche cosa nella nomina dei sindaci.

Quest'opinione, signor dottore, è un'ingiustizia. Noi non ci abbiam maggior colpa di voi! E ve lo provo.

Vi parlerò solo del fatto mio; quantunque possa quasi rispondere anche per gli altri miei colleghi.

A me pure è toccato per tre o quattro Comuni questo negozio della nomina dei sindaci. Eccovi genuinamente come l'è andata la faccenda; giudicate voi se ci sia entrato per qualche cosa.

Un capo adunque o sotto-capo di divisione, o segretario del ministero, per incarico del sotto-capo o capo, il quale ne fu incaricato dal primo ufficiale, cui die' l'incarico il ministro Urbano, mi scrisse che s'aveva a nominare tali e tali sindaci dei tali Comuni; proponessi quindi quei tali che mi sembrassero più degni secondo le viste... non so se del segretario o del sotto-capo, o del capo, o del primo ufficiale o del ministro, o di tutti i ministri non escluso Cibrario.

Che cosa ne sapeva io sul conto degli individui degni o non degni o meno degni di questo o quel Comune?

Nulla di più del segretario o sotto-capo o capo ecc. che mi scriveva.

Letta quindi la lettera, la girai al vice-intendente. Questi trovandosi nell'identica mia condizione, sul punto della conoscenza di quegli individui (ed anche su molti altri punti), letta la lettera, la girò al segretario.

Il segretario la lesse, la registrò a protocollo col suo numero d'ordine, in tutta regola, e poi... la girò al sotto-segretario.

Il sotto-segretario — persona accuratissima — gliene accusò ricevuta per mezzo dell'invalido spedito espressamente: e appena fu questi di ritorno lo rispedì con copia della prefata lettera al primo scrivano, sollecitandolo a provvedere.

Questo giro si compì in soli tre giorni, senza alcun equivoco o smarrimento!

Il primo scrivano, messosi subito all'opera, tenne una conferenza cogli altri scrivani, e d'accordo si decise il da farsi.

Per un felice caso, ciascuno d'essi era nativo d'uno de' Comuni in questione; sicchè scrissero immediatamente ad una delle persone più influenti del loro Comune, pregandola a proporre un sindaco secondo le viste... proprie.

La persona più influente rispose: che veramente non sapeva su chi metter la mano..., stante la carestia di buone teste nel paese; che in vista di tale difficoltà avrebbe fatto essa il sacrificio di accettare la carica.... e propose sè.

Gli scrivani approvarono di buon grado la scelta e ne trasmisero il nome al primo scrivano, che fattane una nota la girò al sotto-segretario, dal quale, rifacendo i giri percorsi nel discendere, salì fino a me nello spazio d'altri tre giorni.

Io non feci altro che trascrivere quella nota e mandarla al ministro; questi la lesse cogli occhi del primo ufficiale, che la lesse alla sua volta cogli occhi del capo o sotto-capo ecc. e dopo un certo tempo mi mandò il decreto di nomina nelle persone della Nota degli scrivani.

Or che conoscete come è andata la faccenda, dite voi se ci entro per qualche cosa, e se ci ho colpa nella buona o cattiva nomina dei sindaci!

La colpa, se ce n'è, cade sulla persona più influente, la quale s'è sbagliata sul proprio conto; ma chi non la falla su questo proposito?

Quanto vi ho esposto è la pura verità, vogliate adunque togliermi d'addosso quella taccia o quel sospetto e credetemi

Vostro ecc., L'Intendente di.....

Per copia, Brz

Figaro qua, Figaro là!

Tutti lo cercano; tutti lo vogliono; Figaro qua, Figaro là, Figaro su, Figaro giù. Ah, qual piacere è l'esser barbiere di qualità!

— Ehi! Figaro; in Crimea.

— Vengo, son qua!

— Figaro, a Vienna.

— Eccomi qua.

— Figaro, a Buckingham!

— Son qua!

— Figaro....

— Ah! uno alla volta per carità! Che bel piacere l'essere barbiere di qualità!

Povero Figaro! Perché non ha il dono dell'ubiquità come Sant'Antonio? — Egli potrebbe soddisfare a tutti in una volta.

Canrobert ed il corrispondente dell'*Opinione* lo chiamano a Sebastopoli e Figaro prepara il fardello.

Cecco Beppo l'invita a Vienna per assistere ad un congresso di barbieri e Figaro non sa resistere alla voce di que' dell'arte e si dispone a partire.

Ma John Bull, suo socio nella fabbrica delle parrucche europee, l'attende a Buckingham ipso facto e Figaro non può trascurare gli affari.

Auff! Volete che Figaro si spari in tre? V'hanno certuni che vedrebbero ciò di buon occhio, ma Figaro non è disposto ad esaudirli!

Chi sarà il primo favorito?

— Canrobert, grida il corrispondente dell'*Opinione*; non si piglia Sebastopoli senza di lui.

— No — soggiunge il *Corriere Italiano*.

— Il congresso dei parrucchieri avrà la preferenza. — Non si può far la pace s'egli non ci mette il naso.

— Baie! baie! baie! — esclama il *Times*. All'ora in cui scriviamo egli è forse già in viaggio per Buckingham, ove lo si aspetta per stabilire il piano d'un due dicembre russo.

— Figaro qua, Figaro là, Figaro su, Figaro giù.

Ah, il bel piacere è l'esser barbiere di qualità! Lalle larà, lerallà, lerallà!

BRRR.....!



atto del connubio: dopo un parto laborioso e stentato, la
figliuola Rattazzi nascé rachitica.



È battezzata con acqua di malva, ma non perde il peccato
originale.



I congiunti del Moschino, ai quali scema l'eredità, la maltrattano.



Riceve la Confermazione dalla Camera dei Deputati; ma non
rimane fortificata.



Non è ammessa alla Comunione.



Una commissione di medici la dichiara spedita: il Senato le dà
l'estrema Unzione.



1155
 CIMITERO
 DI PIAZZA
 CASTELLO

Seppellita nella tomba degli avi.

L. G. 1877

Effemeridi

25 MARZO

2840 av. l'Èra volg. — Giacobbe, dopo aver rubato gli armenti al suocero Labano, ispirato da Dio, gli ruba anche gli idoli d'oro e se la cava a mo' di Robresti.

1525 dopo l'Èra volg. — Francesco di Francia va a Pavia a far il corso di leggi, ma è bocciato dal professore Carlo Quinto.

26 IDEM

4003 av. l'Èra volg. — Adamo introduce l'uso del *paletot*.

2469 dopo l'Èra volg. — Il papa nella sua infallibilità decide che la terra non gira e comunica Galileo come eretico.

27 IDEM

2122 av. l'Èra volg. — Giacobbe si veste da bestia per rassomigliare a suo fratello.

1851 dopo l'Èra volg. — Il maresciallo Latour benedice l'Austria.

GUAZZABUGLIO COMICO E POLITICO

*. La Marmora ha dichiarato alla Camera che se gli inglesi vengono a far compra di muli in Piemonte, gli è perchè ve n'ha una straordinaria quantità. — Il ministro dicendo ciò sorrideva, e qualche onorevole della sinistra travide un epigramma al quale non è estranea la legge di soppressione dei conventi.

*. Il Deputato Valerio movendo un'interpellanza in proposito di quella compra ed esportazione di muli conchiuse esclamando: — Che avverrà dunque di noi? (sic).

*. Arrivano continuamente dichiarazioni autentiche sull'arte di carpir croci dai gaglioffi contro la legge-Ratazzi.

*. Il telegrafo ci annunciava, sabato, che a Vienna ciò che *traspira dalle conferenze fortifica le speranze di pace*. — Si sarebbe desiderato che anche nel dispaccio ci fosse un po' più di *traspirazione*.

*. Che cosa è più ridicolo d'un articolo di fondo politico diplomatico in un giornale di provincia? — Gli è da un pezzo che lo cerchando; quando l'avrò trovato, ve lo comunicherò.

LOGOCRIFO

1, 2, 3, 4, 7

Se amorosa son io, vicino
Alla culla del picciol bambino
Tutta notte mi trovi a vegliar.

2, 3, 7

Perchè mai la bellissima Elvira
Non più gaia, solinga sospira?
Io tel dico, di più non cercar.

6, 7, 3, 2

Se una mano nemica mi spinge
Nel tuo seno, infelice! si tinge
Del vermiglio tuo sangue il terren.

7, 6, 2

No, agli augelli sol pregio non sono,
Anche il genio Dio diedemi in dono
Perchè s'alzi in un ciel più seren.

1, 5, 4, 5

Dio del riso fui sempre creduto,
Or dal ciel m'han cacciato e perduto
Ho il primiero giocoso valor.

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

Tenerella, modesta ed aprica,
Come vergine bella e pudica,
Mi nasconde e mi scopre l'odor.

TORQUATO

Sciarada antecedente: CAN-TÙ

CARLO VOCHERA, gerente.

PRESSO QUESTA TIPOGRAFIA

GUIDA AI MILITARI D'OGNI GRADO

PER LA REDAZIONE DEI RAPPORTI ECC. ECC.

GUIDA ELEMENTARE

dello studente magnetizzatore

DI E. ALLIX

Questo libro è tutto quanto si è fatto sino ad oggi di più completo, tanto per la teoria come per la pratica. Si vende presso l'autore, via dell'Arcivescovado, N. 7, a Torino, e dai principali librai del Piemonte e dell'estero. Prezzo L. 5, franco di posta, per tutti gli Stati Sardi. (Affrancare).

Il Bidello di tutte le arti

PER LA RICERCA d'impieghi civili, arte, industria e servitù pubblicati a credito nei *Piccoli Affissi* e nello *Speculatore della Pubblicità*. Le domande dei principali si ricevono *gratis*; e i richiedenti impieghi dovranno pagare solo in caso d'effettuato collocamento lo stipendio di un giorno per la spesa d'inserzione.

Rivolgersi alla Pubblicità Lossa, ufficio d'annunci nei giornali, via santa Teresa, numero 17.

Il detto ufficio non s'immischia però d'altro che per i soli recapiti.

I Piccoli Affissi

Giornale d'annunci che si espone agli angoli di Torino, pubblica giornalmente le 4 più importanti notizie tanto della guerra come del commercio a comodità di tutti.

L'ECO DEL CANNONE

BOLLETTINO ILLUSTRATO DELLA GUERRA

Si pubblica il giovedì e la domenica

Si trova vendibile presso tutti i librai dello Stato a 10 centesimi il numero.

Via Doragrossa, N. 2,
vicino a piazza Castello, Torino.

RIBOURT dentista di Parigi

Nuovo metodo di rimettere i denti e le dentiere artificiali solidamente fisse nella bocca senza bisogno di legature, nè di *crochets* che guastano sempre i denti buoni, le sole colle quali si può facilmente parlare, e masticare gli alimenti i più duri.

Si mette in opera senza dolore, nè estrazione di radici.

M. RULLIER, DOCTEUR MÉDECIN

CHIRURGIEN DENTISTE DE PARIS.

inventeur des dents artificielles cristallisées, sans pivots, plaques, ni crochets, sans opération ni extraction de racines. Hôtel de Londres, via dei Guardinfanti, N. 1. Visible de 10 à 4 heures.

AVVISO

Il *CURIOSO* N. 16 ha pubblicato la canzone in piemontese:

MOND VEI E MOND NEU

Negoziò d'Abiti Fatti

DI ROLETTO GIUSEPPE

sull'angolo delle vie Argenteria e Monte di Pietà, dirimpetto alla chiesa S. Tommaso.

Nel detto Negoziò trovasi un discreto assortimento di **ABITI FATTI** ed a modico prezzo: s'incarica pure di fare qualunque capo di lavoro in breve termine.

Pane e paste

DI BUONISSIMA QUALITÀ'

a buon mercato

Via Borgo Nuovo, N. 3 e 5

nella rinomata fabbrica

DI

FALCHERO GIUSEPPE

Per chi arriva in Torino

Trovasi in vendita, all'Ufficio di pubblicità Lossa e presso i principali Librai, una *Guida Pratica* pei viaggiatori, con indicazioni ed avvertenze interessanti: Prezzo cent. 40.

MAGAZZINO

In ferramenta si nazionale che estera

Articoli d'ottone per mobili e appartamenti, Serrature di sicurezza a pompa e ponte levatoio, Corde armoniche inglesi per piano-forte e gratabruschie per Orefici, punte parigi filoferro e pietre mole, utensili per le Arti ed articoli relativi, presso CARLO BELTRAMI, via Guardinfanti, rimpetto al Caffè delle Provincie.